

Avviso pubblico: "selezione, mediante avviamento degli iscritti al Centro per l’Impiego di Sezze, finalizzata all’assunzione di n. 1 operaio Agrario e Forestale specializzato – livello III, a tempo determinato e pieno, per un massimo di 5 (cinque) mesi, ai sensi dell’art. 16 della legge n. 56/1987, da impiegare presso il Vivaio Forestale, sito in località Pantalone, distaccamento di Sabaudia, del Reparto Carabinieri Biodiversità di Fogliano”.

IL DIRETTORE**dell’Agenzia Regionale Spazio Lavoro**

Vista la richiesta di avviamento a selezione prot. n. 146/2-5 del 02/03/2023, acquisita agli atti con prot. n. 237122 del 02/03/2023, per l’avviamento ex art. 16 Legge n. 56/1987, avente ad oggetto l’avviamento a selezione di n. 1 operaio Agrario e Forestale specializzato – livello III, a tempo determinato e pieno, per un massimo di 5 (cinque) mesi

EMANA IL SEGUENTE AVVISO**1) Attivazione procedura avviamento a selezione**

È indetta la procedura di avviamento a selezione, ex art. 16 Legge 56/1987 riepilogata nello schema sottostante.

ENTE RICHIEDENTE	SEDE DI LAVORO	NUMERO DI POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	DURATA
Arma dei Carabinieri, Reparto Biodiversità di Fogliano	Vivaio Forestale, sito in località Pantalone, distaccamento di Sabaudia (LT)	n. 1	Operaio Agrario e Forestale specializzato – Livello III, qualifica 1, con esperienza vivaistica nella produzione di piante	TEMPO DETERMINATO e PIENO, per un massimo di 5 mesi.

2) Requisiti di accesso e partecipazione al presente avviso

L’avviamento a selezione è rivolto a tutti coloro che, **alla data di pubblicazione del presente avviso**, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Disoccupati**, ai sensi della normativa vigente¹, ed iscritti **esclusivamente presso il Centro per l’Impiego di Sezze**;
- b) **Possesso del titolo di studio della scuola dell’obbligo**;

Ai fini della partecipazione al presente avviso, **A PENA DI ESCLUSIONE**, occorre che, **alla data di pubblicazione dell’avviso**, i richiedenti siano in possesso dei **requisiti generali** per l’accesso al pubblico impiego (ex D.P.R. n. 487/1994; D.Lgs. n. 165/2001) e precisamente:

- Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro stato membro dell’Unione Europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro stato membro dell’unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell’art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all’art. 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all’art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- Età non inferiore a 18 anni;
- Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce (da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di cui al vigente ordinamento professionale);
- Qualità morali e di condotta di cui all’art. 35, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non essere stati esclusi dall’elettorato attivo;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell’art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente

¹ Sono in “stato di disoccupazione”, i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti:

- 1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- 2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un’imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell’articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto delle disposizioni - articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019 e articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i.



della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

- Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l’interdizione dai pubblici uffici;
- Per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.

3) Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

I richiedenti, in possesso dei requisiti riportati al punto 2) del presente Avviso, potranno partecipare alla selezione inviando la propria candidatura **ad uno dei CPI sopra indicati esclusivamente tramite P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo areacpisud@regione.lazio.legalmail.it dalle ore 9:00 del giorno di pubblicazione del presente Avviso fino alle ore 12:00 dell’ultimo giorno di pubblicazione dello stesso.**

Nell’oggetto della PEC dovranno essere indicati il NOME E COGNOME del candidato nonché la dicitura “DOMANDA PER LA SELEZIONE DI N. 1 OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO, PRESSO REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ DI FOGLIANO”.

Si precisa che, se la PEC utilizzata per l’invio della candidatura non è personale, deve essere prodotta, a pena di esclusione, apposta delega che attesti l’identità del delegato e la legittimazione dello stesso a produrre l’invio della documentazione da parte di terzi, per la partecipazione all’avviso in parola.

L’apposito modello di delega (Allegato 5) è parte integrante del presente avviso.

Inoltre, A PENA DI ESCLUSIONE, la “Domanda di partecipazione”, allegato 2 del presente Avviso, dovrà essere:

- a. **compilata in ogni sua parte, valorizzando tutti i campi richiesti;**
- b. essere debitamente **sottoscritta** con firme leggibili (pagg. 5 e 6);
- c. **inviata completa** di tutte le n. 6 pagine che la compongono, ancorché non compilate;

Con riferimento al dato ISEE, l’eventuale **difformità** tra il dato autocertificato ed il dato successivamente verificato presso l’INPS, comporterà automaticamente l’**esclusione dalla graduatoria** come anche la difformità nell’indicazione dell’importo in cifre rispetto a quello indicato tramite lettere.

Qualora, nella domanda, non venga dichiarato il dato ISEE in corso di validità, lo stesso si potrà autocertificare entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di scadenza del bando; in caso di mancata successiva dichiarazione entro i termini indicati, il candidato verrà collocato negli ultimi posti della graduatoria (D.G.R. Lazio n. 778/2006).

Qualora in fase di presentazione della domanda venga fatta richiesta di attribuzione dei **carichi familiari ma non venga barrata** la segnatura “*privo di reddito o con reddito lordo non superiore ad Euro 2840,51...*”, oppure non vengano riportate, le informazioni occorrenti nella sezione specifica della stessa (“**PARTE DA COMPILARE DA COLORO CHE HANNO CARICHI FAMILIARI**” pag. 2, Allegato n. 2), ancorché sia stata

compilata la tabella relativa alla composizione del nucleo familiare, si provvederà alla rideterminazione dei relativi punteggi.

A PENA DI ESCLUSIONE, i candidati dovranno trasmettere, via PEC:

- a. **domanda di partecipazione**, debitamente compilata e firmata (Allegato 2);
- d. **documento di identità**, fronte retro, in corso di validità;
- e. **permesso di soggiorno**, ove necessario;
- f. **eventuale delega** (Allegato 5) **completa del documento del delegato, nel caso di invio della domanda da PEC non personale.**

Qualora ne ricorrano le condizioni, a pena di non attribuzione del relativo punteggio, dovrà essere allegata alla domanda **certificazione attestante l’eventuale stato di invalidità di familiari a carico del richiedente (figli e quelli ad essi equiparati di età inferiore a 18 anni, figli e quelli ad essi equiparati maggiorenni inabili non coniugati che si trovino a causa di infermità fisica o mentale nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro – inabili al 100%).**

I partecipanti riceveranno presso l’indirizzo di posta elettronica certificata attraverso il quale hanno inviato la domanda una ricevuta di presentazione della domanda (Allegato 4), contenente un Codice identificativo numerico corrispondente al numero del Protocollo Regionale di Giunta di acquisizione della domanda di partecipazione.

A tutela della riservatezza dei candidati, il Codice identificativo numerico verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria, in sostituzione delle generalità del partecipante. Il Codice identificativo numerico dovrà essere conservato con cura, al fine di identificare la propria posizione in graduatoria.

Qualora venissero trasmesse, dal medesimo richiedente, più domande via PEC, verrà valutata, ai fini della graduatoria, l’ultima domanda pervenuta nei termini previsti dall’Avviso.

Sono escluse dal presente avviso le domande spedite a mezzo telegramma, fax, posta ordinaria, posta raccomandata, posta elettronica ordinaria o altra modalità diversa dalla procedura suddetta.

4) Formazione della graduatoria

Partendo da un punteggio base pari a **100**, si arriverà alla determinazione del punteggio complessivo previa valutazione dei seguenti parametri:

4.1 Situazione economica (autocertificata, rilevabile dal dato ISEE 2023 - in corso di validità)

Al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE oltre le migliaia va arrotondato per difetto fino a € 500 compresi, oltre i € 500 per eccesso.

Il mancato inserimento nella domanda dell’importo ISEE penalizzerà gli interessati, comportando la collocazione negli ultimi posti della graduatoria e, partendo da un punteggio base pari a **100, verrà attribuito e/o sottratto** esclusivamente il punteggio relativo all’età ed al carico familiare.

Qualora il dato indicato sia difforme da quanto in possesso di INPS, sarà motivo di esclusione dalla graduatoria.

4.2 Carico familiare

Ai fini dell’attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:

- a) **coniuge** non legalmente ed effettivamente separato o divorziato con *status di disoccupato*, privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all’IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- b) **partner** in unione civile così come specificato dall’art. 1 comma 2 della legge 76/2016, con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all’IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- c) **convivente di fatto**, così come specificato dall’art. 1 comma 36 della legge 76/2016 con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all’IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- d) **figli**:
 - legittimi e quelli ad essi equiparati, non coniugati, di età inferiore ai 18 anni compiuti, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all’IRPEF non superiore a € 4.000,00;
 - figli e quelli ad essi equiparati, maggiorenni inabili, non coniugati, che si trovino a causa di infermità fisica o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro (inabili al 100%), privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all’IRPEF non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00);
 - figli legittimi o ad essi equiparati di età compresa tra i 18 e 21 anni, purché studenti o apprendisti, solo in presenza di un nucleo familiare numeroso, composto cioè da più di 3 (tre) figli o equiparati di età inferiore ai 26 anni;
- e) **fratelli, sorelle e nipoti minorenni** conviventi (oppure maggiorenni se permanentemente impossibilitati a dedicarsi ad un proficuo lavoro a causa di infermità o difetto fisico o mentale) non coniugati, a condizione che siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano conseguito il diritto alla pensione ai superstiti, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all’IRPEF non superiore a € 2.840,51.

Le condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

1. Coniuge/partner/convivente di fatto (come sopra identificati) che siano presenti nel nucleo familiare del dichiarante, rilevabile dallo stato di famiglia e che siano disoccupati e privi di reddito o disoccupati ma con reddito lordo assoggettabile all’IRPEF non superiore a € 2.840,51 (da autocertificare in sede di domanda);
2. Figli (come sopra identificati): che siano presenti nel nucleo familiare del dichiarante, rilevabile dallo stato di famiglia, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all’IRPEF non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00), a condizione che non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante, oppure che facciano parte di un nucleo familiare monoparentale.

2.1 In ogni caso, ai fini dell’attribuzione del carico, è necessario che l’altro genitore si trovi in una delle seguenti condizioni (da autocertificare in sede di domanda):

- presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante o in altro stato di famiglia ma legalmente ed effettivamente separato o divorziato, in stato di disoccupazione privo di reddito o con reddito lordo annuo assoggettabile all’IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante o in altro stato di famiglia ma legalmente ed effettivamente separato o divorziato, occupato con un reddito inferiore alla soglia minima esclusa da imposizione fiscale. Vale a dire:
 - a) rapporto di lavoro subordinato con reddito annuo lordo prospettico pari o inferiore al reddito minimo escluso da imposizione fiscale pari a € 8.174,00;
 - b) attività autonoma con reddito annuo lordo prospettico cui corrisponde una imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell’art.13 del TUIR pari a € 5.500,00.

Il carico familiare può essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a **successiva verifica presso gli Uffici competenti** dall’Agenzia Regionale Spazio Lavoro.

In caso di errata o incompleta compilazione della domanda, con riferimento alla sezione destinata all’autocertificazione dei carichi familiari, il punteggio verrà rideterminato.

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 10 punti;
- nel caso di famiglia monoparentale, per ogni familiare a carico, è attribuito un punteggio pari a 20 punti. Per famiglia monoparentale si intende il nucleo in cui è presente solo un genitore (come rilevabile dallo stato di famiglia) che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, in presenza di figli a carico al 50%, il punteggio è comunque attribuito interamente se entrambi i genitori sono in stato di disoccupazione e conviventi (pertanto appartenenti al medesimo nucleo familiare del dichiarante, come rilevabile dallo stato di famiglia). Qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti. Qualora in fase di presentazione della domanda non vengano annoverate le specifiche dei carichi familiari, oppure non vengano riportate, se a capo di un nucleo familiare monoparentale, le informazioni occorrenti nella sezione specifica dell’allegato 2 (domanda), i relativi punteggi non potranno essere assegnati.

4.3 Età anagrafica

Ai candidati viene attribuito un ulteriore punteggio sulla base dell’età anagrafica, a partire dal quarantesimo anno, come di seguito specificato:

- ✓ 2 punti, se ha compiuto 40 anni;
- ✓ 4 punti, se ha compiuto 45 anni;
- ✓ 6 punti, se ha compiuto 50 anni.

A parità di punteggio nella graduatoria, prevale la persona più giovane ai sensi dell’articolo 2, comma 2, della legge 16 giugno 1998, n.191.

Tutti i requisiti sopraelencati e tutti i dati autocertificati devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso.

4.5 Punteggio totale

Il punteggio totale si calcola aggiungendo o sottraendo alla base 100, i punti relativi alla situazione economica, al carico familiare e all’età anagrafica. Il lavoratore con punteggio maggiore precede in graduatoria il lavoratore con punteggio minore e, in caso di parità, prevale la persona più giovane ai sensi dell’art. 2, comma 2, della legge 16 giugno 1998, n. 191, modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127).

5) Graduatoria provvisoria e definitiva

La graduatoria provvisoria, comprensiva dell’elenco degli eventuali esclusi, verrà pubblicata per n. 10 giorni, con valore di notifica per gli interessati, sul portale www.regione.lazio.it, ai seguenti percorsi:

- Per i Cittadini/Lavoro/News
- Per i Cittadini/Lavoro/Documentazione
- Cittadini - Lavoro - Offerte di lavoro Bandi e Avvisi - Avviamento ex art.16 L.56/1987

Al solo fine di darne la massima diffusione, le graduatorie saranno rese note anche attraverso la pagina Facebook di “SPAZIO LAVORO”, all’indirizzo web: [https://www.facebook.com/ SPAZIO LAVORORegioneLazio/](https://www.facebook.com/SPAZIO_LAVORO_RegioneLazio/).

In sede di pubblicazione della graduatoria provvisoria si indicheranno i termini e le modalità per la presentazione di eventuali istanze di riesame in vista della graduatoria definitiva, che verrà utilizzata unicamente per la copertura dei posti previsti dal presente Avviso.

6) Avviamento

In seguito alla pubblicazione della graduatoria definitiva, si provvederà ad avviare le persone collocate in posizione utile, cioè un numero di candidati pari al numero dei posti da ricoprire, in vista della valutazione di idoneità allo svolgimento delle mansioni legate al profilo di **Operaio Agrario e Forestale specializzato – Livello III, qualifica 1, con esperienza vivaistica nella produzione di piante.**

La prova sarà preordinata ad accertare l’idoneità a svolgere la mansione del profilo nel quale avviene l’assunzione.

In caso di non idoneità accertata dall’Ufficio richiedente a seguito della prova selettiva, di volta in volta, saranno inviati alle prove i candidati collocati ai successivi posti della graduatoria fino all’individuazione delle persone rispondenti alle figure ricercate.

7) Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L’Amministrazione procedente si riserva la facoltà di accertare d’ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese in autocertificazione (ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000) nonché delle attestazioni prodotte,

relativamente a tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del punteggio. Nel caso di semplici irregolarità od omissioni che non costituiscano falsità, si provvederà d’ufficio alla correzione laddove l’ufficio stesso sia detentore dei dati. Qualora, invece, la domanda contenga dati non pertinenti, ancorché autocertificati, ovvero documentazione non idonea, il richiedente sarà escluso dalla graduatoria. Nel caso, infine, di falsi dati e/o documentazioni, oltre alla esclusione dalla graduatoria si procederà d’ufficio alla segnalazione all’Autorità Competente.

8) Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di avviamento a selezione di cui al presente Avviso saranno utilizzati, anche con l’uso di sistemi informatizzati, ai soli fini della gestione della procedura in oggetto.

9) Pubblicità

Al presente Avviso è data pubblicità, per n. 10 giorni, mediante pubblicazione sul portale www.regione.lazio.it, ai seguenti percorsi:

- Cittadini/Lavoro/News
- Cittadini/Lavoro/Documentazione
- Cittadini /Lavoro/Offerte di lavoro Bandi e Avvisi /Avviamento ex art.16 L.56/1987

Al solo fine di darne la massima diffusione, lo stesso sarà reso noto anche attraverso la pagina Facebook di “SPAZio LAVORO”, all’indirizzo web: <https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/>.

Per ulteriori informazioni e richieste di chiarimenti in merito al presente Avviso è possibile rivolgersi ai seguenti contatti telefonici e/o ai seguenti indirizzi e-mail:

0651682486

cpisezze@regione.lazio.it

Il Direttore
Dott. Paolo Weber